

Un gesto simbolico e una riflessione sulla complessità delle cure domiciliari



In occasione della **Giornata Internazionale dell'Infermiere**, ACAM ha voluto proporre un gesto semplice ma significativo: regalare una rosa ai collaboratori. Un segno di riconoscimento e apprezzamento per il lavoro quotidiano svolto con competenza e dedizione, spesso in contesti caratterizzati da pressioni temporali e situazioni di stress. Attenzioni di questo tipo assumono un valore simbolico importante, trasmettendo un messaggio di vicinanza e rafforzando il legame tra il servizio e i suoi professionisti.

In questo stesso spirito, come servizio, ACAM ha colto la Giornata Internazionale delle Cure come occasione di riflessione sull'evoluzione delle cure domiciliari. L'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle malattie croniche e la crescente presenza di condizioni di comorbidità rendono infatti gli interventi assistenziali sempre più complessi, richiedendo un adattamento dell'approccio prestazionale verso un agire sistemico e proattivo anche nel contesto domiciliare.

Da questa consapevolezza nasce un progetto che vede protagonista il team infermieristico e l'introduzione del **COMID**, strumento specifico per la valutazione della complessità multidimensionale



nella pratica infermieristica a domicilio. Sviluppato dall'istituzione ginevrina di assistenza domiciliare *imad*, il COMID consente di identificare in modo strutturato gli elementi che necessitano di essere discussi all'interno dell'équipe di assistenza domiciliare e/o della rete interprofessionale, supportando la pianificazione di azioni mirate e coerenti.

Il COMID permette di rilevare rapidamente la complessità analizzando sei aree chiave: salute psicofisica, situazione socioeconomica, salute mentale, comportamento, instabilità clinica e rete sanitaria. Il punteggio ottenuto non definisce la complessità in modo assoluto, ma segnala aspetti che richiedono approfondimento e monitoraggio. La scala sostiene gli infermieri nella definizione delle priorità, nell'individuazione dei rischi e nella pianificazione degli interventi, favorendo il confronto interprofessionale e una presa a carico condivisa. Il suo utilizzo contribuisce a prevenire peggioramenti, ridurre ricoveri evitabili e promuovere una permanenza sicura dell'utente al domicilio.

Il progetto si articola in tre fasi: formazione dedicata per tutti gli infermieri ACAM, applicazione pratica dello strumento e discussione di casi clinici. Sono previsti quattro pomeriggi di formazione tra maggio e giugno 2026.

La Giornata Internazionale delle Cure si è così rivelata il punto di partenza ideale per un percorso orientato al rafforzamento della qualità della presa a carico territoriale, mettendo al centro la persona, la competenza professionale e il lavoro di rete.



Spitex ACAM Moesa

Piazza 35, 6535 Roveredo GR

091 831 12 40

info@spitex-moesa.ch
www.spitex-moesa.ch

- Consulenza genitoriale dei Grigioni
075 419 74 33
- Consulenza diabete GL-GR-FL
091 210 25 00
- Consulenza palliative GR
091 880 09 90